



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE - N.C.

VIBO VALENTIA

(Ufficio Segreteria Polizia Penitenziaria)

Prot. n. 16994.....

Vibo Valentia, 05/06/2019

MEZZO E-MAIL

A TUTTE LE OO.SS. DEL

COMPARTO SICUREZZA:

OGGETTO: TRASMISSIONE VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA DEL  
04/06/2019, RELATIVO ALLA RIORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

Si trasmette in allegato il verbale di contrattazione decentrata del 04/06/2019, relativo alla riunione inerente la riorganizzazione del lavoro di questo istituto.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Angela MARCELLO

## VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA

Addì 04 giugno dell' anno 2019 nei locali della Direzione si sono riuniti la parte pubblica e le OO.SS. alle ore 10.15 giusta convocazione prot. n. 16447 e successiva 16626 datate rispettivamente 30/05/2019 e 01/06/2019 per discutere della Riorganizzazione del lavoro di questo Istituto e delle modifiche da apportare all'Accordo decentrato del 16/04/2012:

### Parte pubblica

Dott.ssa Angela MARCELLO	Direttore
Dott. Domenico MONTAURO	Comandante di Reparto
Dott. Salvatore CONTI	Resp.le N.T.P.
Dott. Carmelo D'ANGELO	Vice Comandante

Isp.re Capo Massimo BANDITELLI anche quale verbalizzante

### OO.SS. presenti

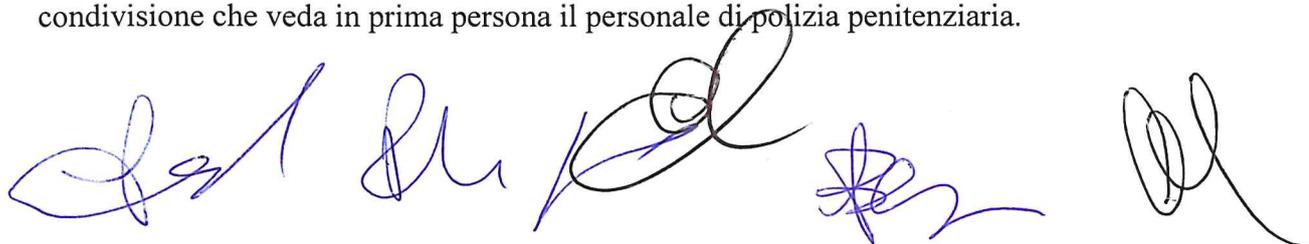
SAPPE	CICCONI Francesco
UIL	GRILLO Giuseppe, BERNARDI Francesca, TORCASIO Antonio
CISL	BLOTTA Giuseppe, CUGNETTO Antonio, PASCALE Sergio;
SINAPPE	MANGANI Angelo
OSAPP	SCALZO Sandrino
CGIL	IANNELLO Nazzareno
USPP UGL	FEDERICO Giorgio

Nessuno è presente per le altre OO.SS. pur regolarmente convocate.

**Parte Pubblica:** apre la riunione dando lettura della nota che viene inserita a verbale e ne diventa parte integrante: VEDI NOTA, nonché consegna copia di una nuova bozza relativa all'organizzazione N.T.P. anch'essa unita al presente verbale, precisando che la stessa non modifica la precedente ma solo corregge errori materiali che si sono rilevati;

**Si dà lettura altresì della nota dell'O.S. C.N.P.P. a firma del delegato Regionale Luciano SCIDA', che viene pure inserita a verbale;**

**SAPPE:** chiarisce e si scusa per l'episodio verificatosi nella precedente riunione del 30/05/2019, ribadendo che si trattava solo di prerogativa sindacale ed esprime rammarico per come la vicenda è arrivata fuori dei tavoli sindacali, conferma la propria disponibilità a collaborare con la parte pubblica per il raggiungimento dell'obiettivo di continuità che vede l'istituto di Vibo Valentia tra i migliori della Regione. Questa O.S., avuto modo di verificare e confermare nel verbale della riunione del 30 maggio 2019 (motivo per il quale questa O.S. ha abbandonato il tavolo) che il criterio utilizzato per il raggiungimento della maggioranza è stato quello di attribuire un voto ad ogni sigla sindacale (pag. 2 del verbale) ora premesso che questa O.S. si augura si possa raggiungere un accordo condiviso da tutte le OO.SS. anche attraverso la necessaria ed approfondita attività mediatoria della'A.D., non si può fare a meno di evidenziare, come peraltro la stessa amministrazione a livello centrale, dopo aver premesso che ricorso al calcolo della maggioranza debba essere l'estremo aratio alla quale l'amministrazione locale debba ricorrere per la stipula degli accordi decentrati, che il calcolo della maggioranza debba avvenire in base alla rappresentatività delle OO.SS. a livello nazionale. E' dunque evidente, che metodi diversi di calcolo della maggioranza non conformi a quanto previsto sino ad oggi sulla materia di conseguenza, nell'augurarci che l'attività mediatoria ci trovi tutti d'accordo nella condivisione che veda in prima persona il personale di polizia penitenziaria.



CSPP Q

AM

**La parte pubblica**, prende atto della posizione del SAPPE e chiarisce definitivamente che il discorso sulla rappresentatività è stato soggetto a vari fraintendimenti nelle scorse riunioni ma non è assolutamente sua intenzione violare la normativa vigente, rimandando alle OO.SS. la rivalutazione della bozza consegnata e propone di esprimersi nel merito;

**La parte pubblica nella persona del Commissario Conti quale parte tecnica illustra e spiega la bozza** poi la parola alle OO.SS.:

**SINAPPE:** per quanto riguarda il punto uno è favorevole all'uscita di uno ogni anno, punto due, essendo che sono sei unità a parere di questa O.S. l'uscita dovrebbe essere uno ogni anno e non due, per quanto riguarda i tre agli automezzi come clausola d'interpello, dovrebbe essere almeno la patente "B" e concorda sull'uscita ogni due anni per quanto riguarda il responsabile questa O.S. propone tre anni e non cinque, concorda sul punto quattro per quanto riguarda i titoli e ritiene debbano essere valutati nei limiti del punto sei del protocollo d'intesa Regionale, esprime perplessità circa l'attribuzione del punteggio aggiuntivo per gli operatori della segreteria tecnica in quanto in contrasto con la precedente votazione sul fatto che gli ultimi cinque anni vengono detratti per l'acquisizione del punteggio concordando con il resto previsto nella bozza consegnata all'inizio, riservandosi ulteriore intervento;

**CISL:** concorda in tutto quanto previsto nella bozza consegnata all'inizio della riunione salvo l'inserimento del limite massimo riguardo all'attribuzione dei titoli con punteggio aggiuntivo (vedi SINAPPE);

**OSAPP:** apprezza gli sforzi della Direzione, condivide quanto espresso da alcune sigle sindacali circa i correttivi da proporre su alcuni punti, qui di seguito esplicitati: ritiene che il responsabile automezzi debba avere quale requisito imprescindibile il possesso della patente D e ne spiega i motivi, che abbia comprovate esperienze nel settore mentre non è favorevole all'esclusione degli interPELLI al personale vincitore di interpello che successivamente ha rinunciato, per quanto riguarda l'attribuzione dei punteggi propone per come previsto dall'accordo quadro regionale, concorda in tutto il resto previsto nella bozza consegnata ad inizio riunione;

**Interviene il SINAPPE dichiarando di essere d'accordo sull'ultimo punto sollevato dall'OSAPP in merito alla valutazione della rinuncia agli interPELLI che non dovrebbe essere preclusiva alla partecipazione di nessuno interpello successivo.**

**UIL:** Comunica al tavolo che l'intervento verrà registrato, e chiede informazioni in merito all'esistenza di normative più recenti rispetto a quelle previste per l'assetto strutturale delle piante organiche del Nucleo Traduzioni del 2016;

**La parte pubblica nella persona del Comm.rio Capo Conti Salvatore quale tecnico**, chiede più volte alla UIL di precisare la domanda in considerazione del fatto che allo stato attuale ed in tutte le bozze presentate dalla Parte Pubblica non risulta una modifica dell'attuale dotazione organica né normative di riferimento che la giustificerebbero, dando atto altresì del risultato della nota del Capo Dap riguardante il gruppo di lavoro finalizzato all'individuazione delle nuove piante organiche della Polizia Penitenziaria;

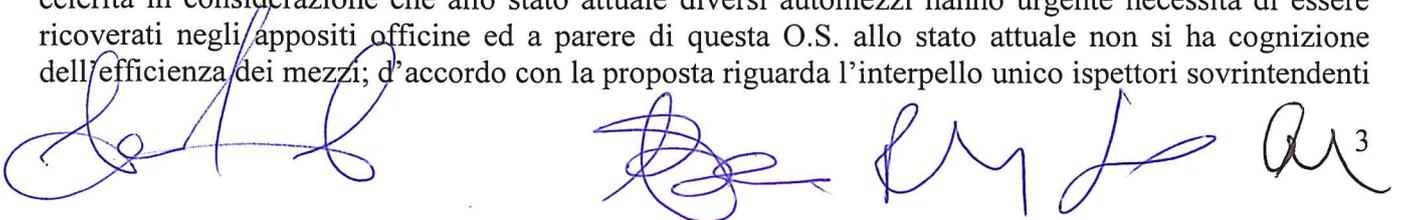
**UIL:** comunica al tavolo che l'intervento verrà registrato, chiedendo che venga rispettato l'assetto strutturale definito a livello provveditoriale per quanto attiene l'organico del Nucleo di Vibo dove sono previsti due ispettori e un sovrintendente e diciotto unità ruolo agenti/assistenti, nella bozze sottoposte all'esame delle OO.SS. in ultima analisi sembra esistere una unificazione tra il ruolo degli Ispettori e quello dei Sovrintendenti che invece devono essere ben distinti come previsto dalla Legge e concorda per quanto attiene la rotazione con quanto previsto nella modifica all'accordo del 2012, effettuata nel 2016, e cioè la rotazione distinta per ruolo, di uno ogni due anni, per quanto riguarda il

totale delle unità previste al di fuori della figura del commissario la proposta rimane quasi invariata, con la previsione di sette patentati con la rotazione di tre ogni anno, dieci di scorta con rotazione di quattro ogni anno ed accoglie in parte la proposta della parte pubblica, di prevedere quattro unità nella segreteria tecnica con rotazione di una unità ogni anno, giustificando l'inserimento della quarta unità all'interno della segreteria tecnica per l'attribuzione dell'incarico di responsabile automezzi, proprio per la fungibilità che caratterizza tale U.O. dando la facoltà al Coordinatore di poter individuare una o più unità alle quali demandare tale servizio. Non si condivide assolutamente la riserva di posti per il personale femminile in quanto ritiene che il principio della pari opportunità non possa essere confuso con quello delle quote rosa; ancora le procedure dell'esecutività degli interPELLI inseriti nella proposta non trovano la logica di riferimento in un accordo decentrato nel momento in cui sono già state stabilite a priori da un protocollo d'intesa regionale, si sottolinea che l'inserimento della previsione dell'ingresso può essere accolta solo nel momento in cui il dipendente è inserito utile nella nuova graduatoria, non si condivide in alcun modo la preclusione di coloro che per qualsiasi motivo decidono di rinunciare al posto in graduatoria o all'ingresso presso l'unità, prevedere questo per l'O.S. UIL è un evidente motivo di antidemocraticità ed egemonizzazione del sistema, per quanto riguarda il periodo di prova e le modalità attuabili in caso di rimozione dalla stessa unità operativa si rimanda direttamente a quanto previsto dal protocollo d'intesa regionale e dall'accordo decentrato locale e allo stesso modo ci si rifà per quanto riguarda i periodi di assenza a qualsiasi titolo, differenziando come da normativa vigente l'assenza volontaria dall'assenza per aspettativa non si rileva la necessità di applicare misure diverse dalle normative vigenti; La previsione degli interPELLI anche per quanto riguarda il Nucleo deve essere a cadenza annuale come per tutti gli altri e non deve avere alcuna previsione di agevolazione per coloro che già operano nel settore e devono essere aperti a tutti indistintamente fatto salve eventuali preclusioni di Legge, per quanto riguarda titoli e punteggi assegnati ci si rifà sempre alle previsioni della normativa in atto art. 6 accordo decentrato, nel caso specifica, nel momento in cui verranno indetti i nuovi interPELLI non trattandosi di una nuova unità operativa, la decurtazione degli anni di permanenza e tutti gli altri criteri dovranno essere previsti in egual misura a quelli previsti per le altre unità operative; non si concorda per quanto riguarda l'attribuzione di punteggi diversificati per quelli già previsti nelle altre U.O. il possesso di eventuali titoli che potrebbero incidere sulla preparazione del personale che dovrà svolgere tale servizio sono già previsti negli accordi già citati e pertanto si ritiene inaccettabile la previsione di un punteggio maggiore rispetto a questi e soprattutto si ritiene inaccettabile la valorizzazione del servizio espletato in modo continuativo nel settore, volendogli attribuire addirittura un punteggio per gli anni espletati, tutte queste previsioni non fanno altro che svilire l'aratio della stessa rotazione e vorrei invitare la direzione, a rileggere quanto previsto nella nota integrante del protocollo d'intesa regionale, da ultimo si vuole richiamare la questione riguardante l'ordine di servizio n. 7020 del 05/12/2017 in quanto indicata da parte della direzione questo tavolo, momento di chiarimento e discussione, risolve la questione in quanto pertinente all'argomento e si evidenziano i punti fondamentali per i quali questa O.S. risolve il problema ribadendo l'illegittimità formale e sostanziale richiedendone l'immediato ritiro o quantomeno la profonda revisione.

**La parte pubblica:** chiede alla O.S. UIL se vi siano punti di condivisione rispetto alla bozza consegnata ad inizio riunione;

**UIL:** risponde negativamente;

**CGIL:** a grandi linee è favorevole a quanto previsto dalla bozza consegnata dalla parte pubblica ad inizio riunione, con alcuni accorgimenti particolarmente su quello relativo all'interpello del responsabile degli automezzi per il quale a parere di questa O.S. almeno uno deve essere in possesso di patente di categoria D in quanto come già ribadito in precedenza nel momento in cui si provvede al ritiro degli automezzi dalle officine è prevista la prova di affidabilità su strada e deve essere effettuata esclusivamente dal responsabile degli automezzi, invita la direzione ad effettuare l'interpello con celerità in considerazione che allo stato attuale diversi automezzi hanno urgente necessità di essere ricoverati negli appositi officine ed a parere di questa O.S. allo stato attuale non si ha cognizione dell'efficienza dei mezzi; d'accordo con la proposta riguarda l'interpello unico ispettori sovrintendenti



(in particolare nella dotazione di nr. 2 ispettori ed 1 sovrintendente ed anche del numero degli autisti fissata a nr. 8 con contestuale innalzamento della quota della segreteria tecnica a 6); una cosa che intendo sottolineare ribadisco l'opportunità prevedere la presenza di personale femminile, a parte per la questione di pari opportunità ma anche per una questione di efficienza della PA, considerato che spesso ci troviamo a tradurre detenute donne, favorendone l'accesso così come previsto dal PIR.USPP, concorda con la bozza prevista dall'amministrazione e mi accodo riguardo alla proposta di rotazione dell'addetto alla segreteria per una unità all'anno; concordo anche sul potere del coordinatore di adibire il personale a seconda delle necessità; per quanto attiene ai punteggi evidenzio come ci siano state delle modifiche all'interno dell'amm.ne e quindi molti titoli non potevano essere previsti, e pertanto approvo la proposta contenuta nella bozza seppure nei limiti dei tre punti totali aggiuntivi; concordo con la proposta circa la necessità che il responsabile e addetto automezzi sia in possesso della patente D;

CS  
R  
C

**SAPPE** : prendo atto che la commissione locale istituita aveva dichiarato di attendere la deliberazione delle piante organiche deliberando di pronunciarsi a settembre; preso atto della confusione nel proporre con informazione preventiva la riorganizzazione del NTP e chiarisce: sulla proposta dell'amministrazione sono d'accordo esclusivamente sulla dotazione organica del ruolo unico ispettori-sovrintendenti fissata a 2 ispettori ed 1 sovrintendente; che nel caso in cui il responsabile automezzi attuale, qualora opti lo spacci si debba procedere ad interpello straordinario; sul discorso delle patenti si concorda col fissare ad 8 l'aliquota di patenti quali autisti patenti D, sulla opportunità di favorire la 'accesso dell'unità femminile al NTP si concorda con quanto dichiarato da CGIL; e si ribadisce l'accoglimento per l'attuale settorializzazione del NTP, per come proposto dall'Amm.ne;

**SINAPPE**: approva la bozza e richiede che la dotazione organica di ispettori e sovrintendenti rimanga a 4 unità , qualora in accoglimento di alcune istanze di OO.S. , si riterrà di dividerli (2 ispettori ed 1 sovrintendente) occorrerà prevedere la rotazione biennale separando i ruoli.

**UIL**: precisa di non condividere la condivisione di un interpello straordinario per responsabile automezzi , bensì nel momento in cui verrà a mancare l'unità nel ruolo sovrintendenti dovrà essere previsto interpello a copertura di tale ruolo, altrimenti prevedendo un interpello straordinario aperto ai vari ruoli si rischia di l'organico del NTP.

Tutte le OO.SS. tutte, dopo ampia discussione rilanciano una proposta al fine di far passare i seguenti punti:

dotazione organica 22 così suddivisa

1 responsabile; 2 ispettori; 1 sovrintendente (entrambi separati ma con interpello biennale) : ruolo agenti assistenti 18 ;

4 segreteria tecnica con rotazione 1 all'anno (si rinvia al regolamento di cui all'ufficio servizi);

autisti 8 con rotazione 2 all'anno;

6 scorte con rotazione 2 all'anno;

Tutte le OO.SS. presenti ad eccezione della UIL concordano che in via transitoria qualora dovesse abbandonare il NTP l'attuale responsabile automezzi, lo stesso verrà sostituito con interpello straordinario aperto a tutti ruoli con l'attribuzione dei punteggi previsti dalla bozza e con rotazione ogni 4 anni;

UIL in merito a quest ultimo punto di concordare nella previsione di interpello straordinario solo nel caso in cui sia indetto per coprire la mancanza dell'unità prevista nel ruolo dei sovrintendente non si concorda con la copertura di tali interPELLI con tutti i ruoli perché potrebbe portare ad un incremento di unità nel NTP, a discapito di quelle previste dal reparto.

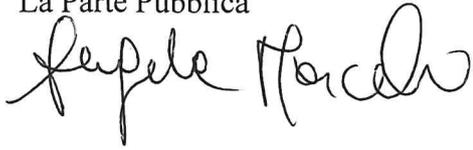
**La parte pubblica preso atto che solo che con tali modifiche si riscontra la convergenza delle sigle sindacali, pur rilevando che di fatto risulta stravolta la proposta originaria, al fine di addivenire ad una conclusione approva le modifiche sopra indicate.**

**Le parti concordano per aggiornarsi per i restanti punti dell'Accordo decentrato riguardanti il reparto**

La riunione si chiude alle ore 15.30 Del che è verbale .

L. C. S.

La Parte Pubblica



Le OO.SS.

SAPPE

UIL



CISL

OSAPP



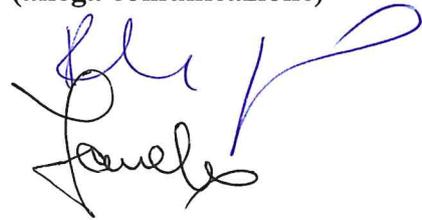
SINAPPE

USSP



CNPP (allega comunicazione)

CGIL

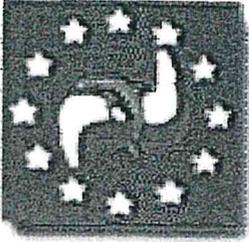


Nota introduttiva per la riunione del 4 giugno

**La Parte Pubblica** nella persona della Dott.ssa Angela Marcello prende la parola e prima di passare all'esame dell'ordine del giorno ritiene doveroso ringraziare tutte le OO.SS. presenti, per il sostegno avuto nella precedente riunione in occasione dello spiacevole episodio verificatosi con il delegato SAPPE che sicuramente l'ha ferita profondamente, ma sul quale non intende focalizzare l'attenzione di oggi, principalmente perché è necessario chiudere con tali incontri e concludere al più presto, possibilmente nella giornata, ma anche per evitare facili strumentalizzazioni da parte di quanti intendono veicolare l'idea di un Istituto spaccato. Al riguardo questa A.D. dichiara di non avere avuto questa percezione e proponendosi una verifica di ciò, rassicura che il suo intento è quello di poter contare su un personale unito perché ritiene che, il programma di lavoro da realizzare comunque innovativo, necessari della collaborazione e del supporto di tutte le parti in causa. Quanto qui di seguito si dirà in premessa non è assolutamente una risposta relativamente allo scontro avuto con il SAPPE, ma solo una piccola puntualizzazione necessaria a sgombrare il campo da fraintendimenti sull'operato di questo Direttore. Intanto, nel rammentare che l'incarico è stato conferito a tutti i Direttori direttamente dal Ministero con regolare interpellò e punteggi attribuiti con indicazione degli obiettivi da raggiungere nel triennio assegnato, si sottolinea come la valutazione di ogni Autorità Dirigente è subordinata solo agli organi amministrativi cui gli stessi gerarchicamente dipendono. Inoltre è opportuno precisare che nello stile di direzione che contraddistingue questa A.D. spesso la stessa è solita, prima di prendere decisioni, ascoltare le opinioni di quelli che ritiene essere i più stretti collaboratori, tutti tenuti nella giusta considerazione in relazione al ruolo ricoperto, ma va sottolineato, che la decisione ultima è unicamente di questa A.D. che scevra da condizionamenti di qualsiasi tipo, nell'interesse esclusivo dell'amministrazione e del mandato ricevuto, assume in autonomia le responsabilità di quello che dice e di quello che fa senza alcuna paura di sbagliare, perché solo chi evita di prendere decisioni non sbaglia. Questa A.D. intende operare con lo stesso spirito di abnegazione di sempre, confidando nello spirito di collaborazione del personale nonché delle OO.SS. tutte. Si auspica che tale collaborazione, richiesta più volte, arrivi spontaneamente, ma chiarisce sin da ora che se ciò non dovesse avvenire questo Direttore si avvarrà di tutti gli strumenti normativi che possano consentirle di ottenerla.

**Tutto ciò premesso, richiamando ancora una volta al senso di responsabilità di tutte le OOSS, a che oggi l'episodio venga archiviato e si prosegua in un confronto più sereno, si ritiene sottolineare come anche nell'ambito discussioni molto accese, sale della dialettica, queste non devono mai travalicare il senso dell'educazione e del rispetto reciproco.**

Ciò premesso nel tornare alla discussione della bozza del n.t.p già ampiamente discussa



F.S.A.-C.N.P.P.  
Segreteria Regionale Calabria

Alla Direzione Casa Circondariale N.C.P

Vibo Valentia

cc.vibovalentia@giustizia.it

Oggetto: bozza organizzazione N.T.P. Vibo Valentia e consequenziali modifiche al documento di contrattazione decentrata

Questa O.S. nel comunicare l'impossibilità di partecipare alla riunione sindacale fissata per la data del 4.06.2019 e relativa a quanto in oggetto, manifesta la piena approvazione alla bozza diffusa alle OO.SS. in data 30.06.2019, in sede di riunione sindacale, anche qualora dovessero essere approvate marginali modifiche.

Cordiali saluti.

Il delegato regionale

f.to Luciano SCIDA'

NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO  
VIBO VALENTIA

Data 01/06/2019

Prot. 16638

*Scida'*  
*01/06/2019*  
*Scida'*

*h*

## **Nuova organizzazione N.T.P. e consequenziali proposte di modifica al documento di contrattazione decentrata**

### **PREMESSA**

Riprende la seduta conclusiva in seguito della richiesta della UIL di un breve rinvio della trattazione per meglio analizzare la bozza. Pertanto, facendo seguito alle riunioni del 22, 27 e 30 maggio 2019, si prende atto del consenso individuale (ogni sigla ha espresso un voto) espresso dalle OO.SS. OSAPP, SINAPPE, U.S.P.P.(ugl), FNS CISL, CNPP e CGIL alla bozza, distribuita in data 30.05.2019. Si procederà ad pertanto alla votazione definitiva della presente bozza, che rispetto a quella originaria è stata emendata dei punti di minore condivisione già in data 30.05 u.s., (come la riduzione della quota di autisti, da 10 a 8 (a tal riguardo, quando è stata proposta la riduzione degli autisti patente D da 10 a 8 non sono stati, per mero errore materiale, rimpinguati conseguentemente gli altri organici che invece ritrovate nello schema di sotto con 6 addetti alla segreteria tecnica anziché 4)), il dimezzamento dei tempi di rotazione del personale addetto alla segreteria tecnica ed automezzi (1 unità ogni 2 anni anziché 1 unità ogni 4 anni). Inoltre su proposta della CGIL, accolta con favore dalla Parte Pubblica e da diverse OO.SS., è stata inserita a regime una aliquota di riserva per il personale femminile nei limiti di nr. 1 unità (naturalmente ciò non pregiudica l'ingresso di ulteriori unità femminili al N.T.P., qualora utilmente collocate in graduatoria). Occorre premettere come le sostanziali modifiche presenti nella bozza prendono spunto dalla presa di coscienza del diffuso malcontento esistente all'interno della segreteria tecnica del N.T.P., dove a causa della attuale disciplina degli interPELLI presso il N.T.P., coloro che espletano le funzioni di segreteria tecnica devono essere necessariamente attinti dalla graduatoria congiunta scorta-ufficio N.T.P.. Tale situazione oltre a creare un diffuso tentativo di "fuga" dall'espletamento delle funzioni di segreteria tecnica (fatta eccezione di 3-4 unità) pregiudica anche la funzionalità dell'ufficio, in considerazione dell'alta tecnicità dell'ufficio ed in virtù del fatto che gli stessi non possono essere adibiti dalla sera alla mattina, e neanche da un mese all'altro, alla segreteria N.T.P., senza un costante e prolungato affiancamento di una doppia unità quotidiana, che il reparto in virtù della dotazione organica attuale non può assolutamente permettersi. Peraltro tale nuova organizzazione, rispecchia l'organizzazione degli uffici N.T.P. della stragrande maggioranza dei N.T.P. anche della regione, in quanto appare di lapalissiana evidenza la difficoltà dell'espletamento delle funzioni di segreteria tecnica. Discorso analogo riguarda l'ufficio automezzi, per il quale, al fine di non pregiudicare la definitiva funzionalità dell'ufficio, verrà bandito un nuovo interpello straordinario, anche in soprannumero riassorbibile anche rispetto alle attuali dotazioni organiche di settore e per qualifiche e ruoli del N.T.P., che dovrà concludersi entro il 30 giugno, in considerazione della imminente e non prevedibile uscita del responsabile ed addetto automezzi, a cui potrà partecipare il personale che abbia una comprovata esperienza nel settore. Tale unità per il quale si prevede rotazione ogni 5 anni, servirà anche a formare il personale addetto che comporrà l'ufficio automezzi. Si conferma, come da bozza precedente l'attuale organico del N.T.P., fino ai prossimi incrementi di organico che riguarderanno il reparto.

### **BOZZA**

Preso atto delle determinazioni transitorie assunte nella riunione sindacale del 22.05.2019 e rese già esecutive si conferma la dotazione organica attuale nella seguente composizione distinta per ruoli:

- nr. 1 Funzionario del Corpo;
- nr. 4 ruolo misto Ispettori e sovrintendenti;
- nr. 17 ruolo agenti e assistenti (salvo quanto stabilito in via transitoria nella riunione del 22.05.2019);

Come premesso al fine di favorire la presenza di personale femminile nei settori che ne risultano privi si prevede che a regime, vi sia la riserva di 1 posto (nella dotazione organica complessiva del N.T.P.) al personale femminile di qualsiasi ruolo e qualifica, purchè in possesso dei requisiti previsti dai singoli settori di interpello (ad . esempio in caso di partecipazione all'interpello autisti pat. D, occorre il possesso della patente richiamata);

Si evidenzia come in considerazione della obiettiva fungibilità del personale N.T.P. nell'espletamento delle funzioni di "scorta", tali addetti verranno impiegati secondo necessità dal coordinatore, attingendo dalla generale dotazione organica del N.T.P.. Pertanto all'interno del N.T.P. a partire dal prossimo interpello verranno previsti i seguenti 4 settori di interpello con la seguente dotazione organica<sup>1</sup>:

1 ruolo ispettori e sovrintendenti (4);

2 segreteria tecnica (6)

3 automezzi (3 unità addetti così come previsto dal PRAP, tra cui in via di prima attuazione l'indizione in fase transitoria dell'interpello straordinario per il responsabile automezzi come sopra menzionato, con rotazione ogni 5 anni )anche in deroga alle dotazioni di settore N.T.P.

4 autisti patente D (8)

Requisiti particolari di accesso interPELLI di cui ai punti 1 nessuno (eccetto la qualifica posseduta);

Requisiti particolari di accesso interPELLI di cui al punto 2 nessuno;

Requisiti particolari di accesso interPELLI di cui al punto 3 (possesso patente D o superiore (con punteggio aggiuntivo) per almeno 2 unità su tre, ed almeno possesso patente B per la terza unità)

Requisiti particolari di accesso interPELLI di cui al punto 4 (patente D );

Sono fatti salvi gli altri criteri generali previsti dal protocollo d'intesa regionale e dalla contrattazione decentrata non in contrasto con la presente.

In caso di mancata presentazione di istanze di interpello, qualora la dotazione organica di settore non sia completa, si procederà ad interpello straordinario. In caso di permanenza del problema procederà d'ufficio l'A.D. rimpinguando in ogni caso l'organico generale, anche attingendo da altri ruoli, con riequilibrio della dotazione sopra indicata al successivo interpello .

Nell'eventualità di rinunce da parte dei vincitori dei vari interPELLI, ed in mancanza di unità da reperire dalle graduatorie vigenti, sarà data la possibilità di reingresso agli appartenenti usciti dal N.T.P. nell'ultimo interpello, previa accettazione degli interessati. In caso di permanenza del problema procederà d'ufficio l'A.D..

Inoltre per tutti i settori di interpello presso il N.T.P., in caso di rinunce intervenute dopo la data di decorrenza della rotazione, verrà precluso al personale la partecipazione al successivo interpello anche se non riguardante i settori del N.T.P.

A regime, ossia al termine della lista di personale entrata mediante graduatoria SCORTE-UFFICI, si prevedono le seguenti tempistiche di rotazione:

in merito ai punti 1, si prevede la rotazione di una unità all'anno;

In merito al punto 2, data l'alta specificità dei compiti da espletare si prevede la rotazione di 1 (una) unità ogni 2 anni;

In merito al punto 3 per i due addetti automezzi data l'esiguità della dotazione organica e l'alta specificità dei compiti da espletare si prevede la rotazione 1 (una) unità ogni 2 anni;

In merito al punto 4 si prevede la rotazione di 3 unità ogni anno.

In via transitoria, fino al 2021 (compreso) tutti gli interPELLI avranno cadenza annuale nella consistenza numerica indicata a regime. In seguito all'attivazione degli interPELLI presso la segreteria tecnica si prevede la contestuale uscita di coloro che hanno fatto ingresso tramite graduatoria scorte /uffici secondo il consueto ordine di anzianità di ingresso. Allo stesso modo in

---

<sup>1</sup> Tra parentesi viene indicata la relativa dotazione organica

seguito agli interPELLI presso l'ufficio automezzi, si prevede la contestuale uscita di coloro che hanno fatto ingresso dalla graduatoria autisti patente D secondo il consueto ordine di anzianità di ingresso, al fine di mantenere costante la dotazione organica prevista di patenti D.

In ogni caso, come evidenziato da diverse OO.SS. rimangono intatte le facoltà del coordinatore del N.T.P. di impiego del personale in organico secondo necessità, a prescindere dall'interpello di riferimento, attribuendo anche specifici incarichi.

Fino all'avvio a regime della copertura dei vari settori del N.T.P. mediante interpello, salva diversa disposizione del coordinatore N.T.P., continuerà a prestare le funzioni di addetto alla segreteria tecnica, il personale che ad oggi ha esercitato in concreto tali funzioni oltre che quello che presenterà apposita istanza scritta al coordinatore al fine di essere avviato a tale incombenza purchè, in possesso di abilitazione siat anche se scaduta.

Viene confermato il potere del coordinatore del N.T.P., di valutare l'opportunità della permanenza dei nuovi ingressi nel periodo di prova di 6 mesi ed in ogni tempo in caso di grave demerito. Inoltre in caso di assenza<sup>2</sup> per periodi superiori a 3 mesi continuativi, su proposta del coordinatore N.T.P., sentito il comandante di reparto e decisione dell'A.D., potrà essere disposta la decadenza dell'interpello ed in ogni caso la temporanea sostituzione dell'interessato fino al rientro dello stesso in servizio. Nel caso in cui invece l'assenza si protragga per più di sei mesi si prevede la decadenza dall'interpello con sostituzione automatica senza preclusione alcuna per la partecipazione al futuro interpello.

In merito ai titoli valutabili, oltre a quelli attualmente in vigore, così come da proposte pervenute dalle OO.SS. nella riunione del 22 maggio u.s., si prevede la valutazione dei titoli acquisiti all'interno dell'N.T.P. anche se scaduti (ad. Es. corso SIAT 2 (1 punto), corso SDI anche se acquisito in altri settori (1 punto), abilitazione Siap/Afis anche se acquisito in altri settori e anche se scaduta (1 punto), abilitazione *GUS web acquisita in qualsiasi settore (2 punti)*, anche se scaduta. E' inoltre attribuito punteggio aggiuntivo nella misura di 2 punti aggiuntivi (rispetto al punteggio attribuito a coloro che sono in possesso della patente D), al personale titolare della patente "E" dell'Amm.ne. Inoltre al fine di valorizzare la professionalità ed il sacrificio di coloro che hanno espletato in modo continuativo le funzioni presso la segreteria tecnica N.T.P. e l'ufficio automezzi, si dispone l'attribuzione di 1 punto aggiuntivo per ogni anno di espletamento di tali funzioni per almeno 45 giorni l'anno.

---

<sup>2</sup> Distacchi su richiesta degli interessati, congedo straordinario ed altre assenze diverse dal congedo ordinario.